L'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione (APP)

Viste le norme che ne definiscono le competenze ed in particolare:

- l'art. 3, comma 4 ed il Titolo VIII dello Statuto;
- la l.r. 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali), ed in particolare il Capo III della stessa (Sostegno regionale ai processi partecipativi locali);

Vista la nota (ns.prot.n.8176) del 5 luglio 2023 con cui l'avv. Bianca Maria Giocoli ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni da componente dell'Autorità regionale per la partecipazione;

Considerato che l'Autorità approva le relazioni intermedie e finali tenuto conto delle seguenti modalità:

- elencate al comma 2 dell'art 18 bis della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;
- elencate al comma 3 dell'art 18 bis della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;
- elencate al comma 4 dell'art 18 bis della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;

Richiamato l'art. 18 bis della L.R. 2 agosto 2013 n. 46, ai sensi del quale:

- il sostegno ai progetti ammessi risulta subordinato alla presentazione dei rapporti periodici e finali del processo partecipativo e alla presentazione della documentazione analitica dei costi;
- la relazione finale e la documentazione analitica devono essere presentate entro e non oltre tre mesi dalla conclusione del processo partecipativo. La mancata presentazione della relazione finale entro tali termini annulla il dovere di pagamento dell'ultima rata del finanziamento da parte dell'Autorità e impedisce al soggetto proponente di presentare richieste di finanziamento ai bandi successivi;
- la consegna all'Autorità della relazione intermedia costituisce condizione ineludibile per il pagamento della seconda rata di finanziamento del processo;

Ritenuto nella seduta odierna procedere all'esame delle relazioni finali presentate all'Autorità al 28 maggio 2025;

Visto l'elenco delle relazioni intermedie e finali presentate alla data odierna, predisposto dal Settore competente sulla base dei requisiti sopra citati, e richiamata la documentazione trasmessa con ordine del giorno di convocazione della seduta odierna ai sensi dell'art 6 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46 e dell'art 4 del Regolamento interno;

Richiamata l'istruttoria predisposta dal Settore competente in merito alle spese presentate o ammesse a rendiconto per il processo partecipativo promosso dal soggetto proponente sotto indicato, mantenendo invariate le rispettive quote di compartecipazione ai costi dei progetti:

Proponente	Titolo	Durata e data delibera di approvazione	data avvio processo partecipativo	Proroga concessa	Termine previsto conclusione	data consegna relazione	Esiti istruttori
ASBUC	ASBUC SI STIMA per riaccendere l'interesse dei cittadini verso il demanio collettivo civico e valorizzarlo	6 MESI 17 settembre 2024	18/09/2024	sì	30/04/2025	Relaz. finale prot. 6531 del 07/05/2025	2^ e 3^ senza decurtazioni

Valutato il percorso realizzato, l’Autorità approva la relazione finale comprensiva della rendicontazione economica del sopra indicato processo partecipativo;

Dato atto che Il finanziamento concesso è liquidato, come comunicato ai soggetti beneficiari, in tre distinte tranche secondo le modalità elencate. Il mancato rispetto delle condizioni indicate costituisce condizione risolutiva del sostegno finanziario concesso:

- 1^ tranche (nella misura del 40% dell’intero contributo) a seguito dell’invio da parte del richiedente della dichiarazione di accettazione del contributo e degli estremi bancari dedicati al versamento delle somme.
- 2^ tranche (nella misura del 30% dell’intero contributo) a seguito dell’eventuale presentazione di un report intermedio di verifica dell’andamento del progetto, corredata dal prospetto economico delle spese impegnate e liquidate al momento della presentazione della relazione medesima e copia di tutta la documentazione che comprovi le spese effettivamente sostenute, da presentare entro 120 gg dall’avvio della realizzazione del medesimo.
- 3^ tranche (nella misura del 30% dell’intero contributo ovvero del 60% nel caso non sia stata presentata la relazione intermedia nei termini e alle condizioni previste) al termine del progetto previa presentazione del report finale con allegate le copie dei documenti attestanti le spese sostenute. Qualora le spese sostenute e ammesse a rendicontazione rilevino una minore spesa rispetto al piano dei costi del processo partecipativo approvato si procederà a rimodulare il finanziamento concesso riproporzionando i costi in base alle rispettive quote di compartecipazione.

Visto l’elenco delle richieste di proroga predisposto dal Settore competente e richiamata la documentazione trasmessa con ordine del giorno di convocazione della seduta odierna ai sensi dell’art 6 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46 e dell’art 4 del regolamento interno come riportati nella seguente tabella:

Proponente	Titolo	Durata e data delibera di approvazione	data avvio processo partecipativo	Richiesta di Proroga
COMUNE DI VICCHIO	Collabora Vicchio	6 mesi (6 dicembre 2024)	Dicembre 2024	1 mese (fino al 5 luglio 2025)
COMUNE DI FIRENZE	MUMSCAPES-processo partecipativo per le neomamme	6 mesi (19 marzo 2025)	Marzo 2025	2 mesi (fino al 19 novembre 2025)

Richiamata l’istruttoria predisposta dal Settore competente in merito alle richieste di proroga pervenute e alla luce dei chiarimenti espletati, l’Autorità decide di:

- Rinviare la valutazione della richiesta di proroga, presentata dal Comune di Vicchio, per la conclusione del progetto denominato “*Collabora Vicchio*”, al fine di ottenere ulteriori chiarimenti in merito alle motivazioni espresse in tale richiesta;
- Concedere, al Comune di Firenze, la proroga fino al 19 novembre 2025 per la conclusione del progetto denominato “*MUMSCAPES-processo partecipativo per le neomamme*” riconoscendo l’ammissibilità delle sole spese riferite ad attività svolte entro il termine suddetto;

Verificato che la liquidazione della compartecipazione ai Promotori ammessi al finanziamento è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità

Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art. 49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione. L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019); a voti unanimi e per le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

- 1. di approvare** la relazione finale comprensiva della rendicontazione economica dei processi partecipativi locali esaminati nella seduta odierna disponendo le liquidazioni degli importi come elencate nel prospetto sotto riportato:

Proponente	Titolo	data Consegna relazione	Tranche	Importo	Esiti istruttori
ASBUC	ASBUC SI STIMA per riaccendere l'interesse dei cittadini verso il demanio collettivo civico e valorizzarlo	Relaz. finale prot. 6531 del 07/05/2025	2^ e 3^ senza decurtazioni	€ 12.480,00	

- 2. di rinviare** la richiesta di proroga presentata dal Comune di Vicchio, in attesa di ricevere ulteriori chiarimenti in merito alle motivazioni indicate nella suddetta richiesta relativa alla conclusione del progetto denominato "*Collabora Vicchio*";
- 3. di approvare**, tenuto conto delle motivazioni indicate, la richiesta di proroga presentata dal Comune di Firenze, concedendo una proroga fino al 19 novembre 2025, per la conclusione del progetto denominato "*MUMSCAPES-processo partecipativo per le neomamme*" riconoscendo l'ammissibilità delle sole spese riferite ad attività svolte entro il termine suddetto;
- 4. di dare mandato** all'ufficio di supporto di comunicare quanto deliberato con il presente atto ai soggetti interessati, nonché di procedere all'adozione dei conseguenti atti amministrativi.

I componenti dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

Antonio Olmi
Firmato

Andrea Zanetti
Firmato

La presente deliberazione è pubblicata nelle pagine web dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione sul sito www.consiglio.regione.toscana.it